



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 1615-76-2018	Data/Ora Ricezione 06 Novembre 2018 12:06:12	MTA
--	--	-----

Societa' : FINECOBANK

Identificativo : 110279

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : FINECOBANKN01 - Spolini

Tipologia : 3.1

Data/Ora Ricezione : 06 Novembre 2018 12:06:12

Data/Ora Inizio : 06 Novembre 2018 12:06:13

Diffusione presunta

Oggetto : CS FINECO RESOCONTO INTERMEDIO
30.09.2018

Testo del comunicato

Vedi allegato.

Approvati i risultati al 30 settembre 2018

- Utile netto rettificato per le poste non ricorrenti¹:
€178,8 milioni (+13,9% a/a²)
- Risultato di gestione in forte crescita: **€280,5 milioni (+9,4% a/a²)**
 - Ricavi totali: **€464,8 milioni (+7,8% a/a)**
 - Costi operativi rettificati per le poste non ricorrenti¹:
€182,8 milioni (+4,6% a/a)
 - Cost/income ratio¹ in calo: **39,3% (-1,2 p.p.)**

Milano, 6 novembre 2018

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 30 settembre 2018. Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“Siamo particolarmente soddisfatti di archiviare i 9 mesi 2018 con un utile in forte rialzo, grazie a un modello di business diversificato e a una strategia che si concentra sulla sostenibilità di lungo periodo della crescita della Banca. Risultati che giungono in una fase di mercato molto complessa che Fineco sta affrontando con un rafforzamento della propria efficienza operativa e con un aumento della produttività della propria Rete di consulenti, con un’attenzione particolare alla qualità, alla trasparenza e all’innovazione che da sempre la contraddistinguono”

¹ Poste non ricorrenti registrate nei primi nove mesi 2018: -€1,1 milioni netti (-€1,6 milioni lordi) relativi a *severance*

² Variazione a/a rettificata per le poste non ricorrenti registrate nei primi nove mesi 2017: -€5,9 milioni netti (-€8,8 milioni lordi) relativi alla svalutazione dell’esposizione in titoli di capitale e impegno ad erogare fondi nei confronti dello Schema Volontario in riferimento al salvataggio di Carim e Carismi.

FINECOBANK	
9M18 HIGHLIGHTS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricavi a €464,8 milioni, +7,8% a/a trainati dall'area Investing (+9,9% a/a) con management fees in crescita del 12,6% a/a grazie al continuo miglioramento dell'asset mix e della produttività della rete e dall'area Banking (+8,8% a/a) supportata dall'aumento della liquidità transazionale e dalla maggiore incidenza dell'attività di Lending ■ Costi operativi al netto delle poste non ricorrenti¹ sotto controllo a €182,8 milioni, +4,6% a/a. Cost/Income ratio in calo al 39,3%, -1,2 p.p. ■ Utile netto rettificato¹ a €178,8 milioni, +13,9% a/a², che include il contributo stimato di €-9,6 milioni netti (€ -14,3 milioni lordi) ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS)
UPDATE INIZIATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Prosegue a pieno ritmo l'offerta di Lending, caratterizzata come sempre da una forte attenzione alla qualità del credito. Mutui +123% a/a, prestiti personali +27% a/a, fidi +98% a/a grazie al contributo del fido con pegno rotativo ■ La produttività della rete si conferma in continua crescita: i Total Financial Assets per consulente finanziario sono aumentati del 9,4% a/a di cui patrimonio gestito +10% a/a e patrimonio in <i>Guided Products and Services</i> +20% a/a ■ Prosegue il forte posizionamento nel segmento Private, con patrimonio in crescita a €27,5 miliardi (+9,7% a/a) ■ Prosegue senza sosta l'attività di sviluppo della nuova Asset Management Company di diritto irlandese. La società si sta focalizzando sulla costruzione di fondi di fondi e sull'ampliamento dei fondi singoli in delega di gestione al fine di offrire una gamma di soluzioni più efficienti, più flessibili e più guidate rispetto agli obiettivi di investimento ed al profilo di rischio/rendimento

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets al 30 settembre 2018 si attestano a 70,9 miliardi di euro, in crescita dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2017. Cresce il saldo della raccolta gestita, che registra un incremento del 10% a/a, attestandosi a 34,9 miliardi di euro, il saldo della raccolta amministrata risulta pari a 14,4 miliardi di euro (+4% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a 21,5 miliardi di euro (+9% a/a) grazie alla continua crescita della base di nuovi clienti e dei depositi "transazionali".

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con asset superiori a 500.000 euro, si attestano a 27,5 miliardi di euro, in rialzo del 10% a/a.

La raccolta netta da inizio anno è stata pari a 4.780 milioni di euro (+15% a/a) con un mix coerente con la maggiore volatilità registrata sui mercati rispetto allo scorso anno: la raccolta gestita ha raggiunto 1.934 milioni di euro, la raccolta amministrata si è attestata a 1.251 milioni di euro mentre la raccolta diretta è stata pari a 1.595 milioni di euro. Da inizio anno la raccolta in "Guided products & services" ha raggiunto 2.061 milioni di euro e il nuovo servizio Plus si conferma essere molto apprezzato dalla clientela raggiungendo 2.891 milioni di euro dal recente lancio. L'incidenza dei Guided Products rispetto al totale AuM è salito al 66% rispetto al 60% di settembre 2017 e al 63% di dicembre 2017.

Al 30 settembre 2018 la rete dei consulenti finanziari è composta da 2.622 unità distribuita sul territorio con 383 negozi finanziari (Fineco Center). La raccolta tramite la rete di consulenti finanziari è stata pari a 4.255 milioni di euro, in aumento del 12% rispetto allo stesso periodo del 2017.

In termini di acquisizione della clientela, nei primi nove mesi del 2018 sono stati acquisiti 82.376 nuovi clienti portando il numero dei clienti totali al 30 settembre 2018 a quasi 1.260.000, in crescita del 7% rispetto all'anno precedente.

RISULTATI ECONOMICI AL 30.09.18

I dati e le variazioni nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 – Comunicato Stampa sono esposti al netto delle poste non ricorrenti sotto indicate.

<i>mln</i>	3T17 Adj.	9M17 Adj. ⁽¹⁾	2T18	3T18 Adj.	9M18 Adj. ⁽²⁾	9M18/ 9M17	3T18/ 3T17	3T18/ 2T18
Margine di interesse	67,4	194,7	68,7	69,9	207,6	6,6%	3,7%	1,7%
Commissioni nette	69,7	199,4	74,5	72,7	218,7	9,7%	4,3%	-2,5%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	11,1	37,1	13,1	10,7	38,3	3,3%	-3,6%	-18,0%
Saldo altri proventi/oneri	0,1	-0,2	0,1	-0,4	0,2	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
RICAVI	148,3	431,1	156,4	153,0	464,8	7,8%	3,2%	-2,2%
Spese per il personale	-19,8	-58,7	-21,0	-21,6	-63,1	7,5%	9,2%	2,9%
Altre spese amministrative	-31,1	-108,5	-37,5	-34,1	-112,4	3,6%	9,5%	-9,2%
Rettifiche di valore su immobiliz	-2,6	-7,5	-2,5	-2,5	-7,3	-2,3%	-6,6%	-1,6%
Costi operativi	-53,5	-174,7	-61,0	-58,1	-182,8	4,6%	8,6%	-4,7%
RISULTATO DI GESTIONE	94,8	256,4	95,4	94,9	282,1	10,0%	0,1%	-0,6%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-13,6	-16,8	-1,9	-15,9	-19,6	16,7%	16,5%	<i>n.m.</i>
Rettifiche nette su crediti	-1,6	-3,2	0,2	-0,9	-2,1	-36,4%	-43,2%	<i>n.m.</i>
Profitti netti da investimenti	0,0	-0,4	5,2	-0,9	4,3	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>	<i>n.m.</i>
UTILE LORDO	79,5	236,0	98,8	77,2	264,7	12,2%	-2,9%	-21,9%
Imposte sul reddito	-26,8	-79,0	-32,6	-23,5	-85,9	8,7%	-12,3%	-27,8%
UTILE NETTO	52,7	156,9	66,2	53,6	178,8	13,9%	1,8%	-19,0%

¹ Al netto delle poste non ricorrenti registrate nei primi nove mesi 2017: -€5,9 milioni netti (-€8,8 milioni lordi) relativi alla svalutazione dell'esposizione in titoli di capitale e impegno ad erogare fondi nei confronti dello Schema Volontario in riferimento al salvataggio di Carim e Carismi).

² Al netto delle poste non ricorrenti registrate nei primi nove mesi 2018: -€1,1 milioni netti (-€1,6 milioni lordi) relativi a *severance*.

I **Ricavi** dei primi nove mesi del 2018 ammontano a 464,8 milioni di euro, in crescita del 7,8% rispetto ai 431,1 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente grazie al contributo positivo di tutte le principali componenti.

Il **Margine di interesse** al 30 settembre 2018 si attesta a 207,6 milioni di euro registrando una crescita del 6,6% rispetto ai 194,7 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, grazie all'incremento della liquidità transazionale e alla maggiore incidenza dell'attività di *lending* che hanno più che compensato i minori interessi attivi collegati alla discesa dei tassi.

Il tasso medio attivo relativo all'attivo fruttifero è stato pari all'1,31% nei primi nove mesi del 2018 rispetto all'1,35% dello stesso periodo dell'anno 2017.

Le **Commissioni nette** dei primi nove mesi del 2018 ammontano a 218,7 milioni di euro ed evidenziano un incremento del 9,7% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. L'incremento di 19,3 milioni di euro è principalmente riconducibile all'aumento delle commissioni attive relative ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza (+17,6 milioni di euro), servizi di incasso e pagamento (+2,3 milioni di euro), altri servizi (+1,8 milioni di euro), relativi principalmente all'introduzione del canone annuo sulle carte di credito (+1,6 milioni di euro), parzialmente compensate da maggiori commissioni passive a favore dei consulenti finanziari per incentivi commerciali. Occorre evidenziare che nel terzo trimestre 2018 la controllata Fineco AM ha iniziato la propria operatività, pertanto le commissioni nette beneficiano del contributo positivo apportato dalla stessa.

Il **Risultato negoziazione, coperture e fair value** si attesta a 38,3 milioni di euro, in crescita rispetto ai 37,1 milioni di euro relativi allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,3% a/a). Il risultato degli utili realizzati dall'attività di internalizzazione di titoli e contratti CFD, strumenti finanziari utilizzati per la copertura gestionale dei CFD e dalle differenze di cambio su attività e passività in valuta, ha registrato una contrazione del 7,9%, parzialmente compensata da componenti reddituali generate dagli strumenti finanziari contabilizzati nelle "Altre attività obbligatoriamente valutate al *fair value*", tra i quali sono presenti le *preferred shares* di Visa INC class "C", la cui valutazione al *fair value* ha determinato un risultato positivo di 2,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2018, e l'utile realizzato dalla vendita di strumenti finanziari contabilizzati nelle "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva", per un importo di 1,7 milioni di euro.

Il **Saldo altri proventi/oneri** è positivo per 0,2 milioni di euro ed evidenzia un incremento di 0,4 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente grazie, principalmente, a minori oneri per accordi transattivi e reclami al netto di rimborsi assicurativi.

I **Costi operativi** al 30 settembre 2018 si confermano sotto controllo a 182,8 milioni di euro. La crescita del 4,6% a/a è contenuta rispetto all'ampliamento di attività, masse e clientela, grazie alla forte leva operativa della Banca. Il *cost/income ratio*, infatti, si attesta al 39,3% nei primi nove mesi del 2018, in calo di 1,2 p.p. rispetto al 40,5% dei primi nove mesi del 2017.

Le **Spese per il personale** al 30 settembre 2018 ammontano a 63,1 milioni di euro, di cui 1,5 milioni di euro relativi alla controllata Fineco AM non presenti a settembre 2017, e registrano un incremento di 4,4 milioni di euro per effetto di maggiori costi derivanti dal piano di incentivazione 2018-2020 e dall'aumento del numero dei dipendenti passato da 1.105 al 30 settembre 2017 a 1.138 al 30 settembre 2018.

Nei primi nove mesi del 2018 le **Altre spese amministrative** al netto dei **Recuperi di spesa** si attestano a 112,4 milioni di euro evidenziando un leggero aumento rispetto ai 108,5 milioni relativi allo stesso periodo dell'anno precedente (+3,6% a/a).

Il **Risultato di gestione** si attesta a 282,1 milioni di euro al 30 settembre 2018 in crescita di 25,7 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (+10% a/a).

Gli **Accantonamenti per rischi e oneri** al 30 settembre 2018 si attestano a 19,6 milioni di euro, in crescita del 16,7% a/a dovuto principalmente a maggiori oneri per il contributo ordinario annuo ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS), stimato in 14,3 milioni di euro (rispetto ai 12,4 milioni di euro stimati nello stesso periodo dell'anno precedente).

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a 2,1 milioni di euro in calo del 36,4% rispetto ai 3,2 milioni di euro del 30 settembre 2017. Occorre precisare che il principio contabile IFRS 9, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2018, ha introdotto un nuovo modello contabile di *impairment* per le esposizioni creditizie e ha determinato per la Banca un ampliamento del perimetro di valutazione; pertanto il confronto rispetto ai primi nove mesi del 2017 non è significativo. Il dato al 30 settembre 2018 vede da un lato un lieve incremento delle rettifiche per crediti commerciali *retail* rispetto al terzo trimestre 2017, determinate dal significativo incremento delle esposizioni in *bonis* (i crediti NPL – crediti deteriorati - sono in riduzione rispetto all'anno precedente), e dall'altro beneficia di riprese di valore con la Capogruppo UniCredit per 1,6 milioni di euro in relazione al miglioramento del profilo di rischio del comparto.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a 4,3 milioni di euro. Come descritto precedentemente, il principio contabile IFRS 9 ha introdotto significativi cambiamenti, pertanto il confronto rispetto all'anno precedente non è significativo. I profitti netti dei primi nove mesi del 2018, infatti, comprendono riprese di valore nette registrate sulle esposizioni in titoli di debito emessi dalla Capogruppo UniCredit e contabilizzate nelle "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" per 4,9 milioni di euro.

L'**Utile lordo** si attesta a 264,7 milioni di euro, in rialzo del 12,2% rispetto ai 236 milioni di euro dei primi 9 mesi del 2017.

L'**Utile netto** al 30 settembre 2018 è pari a 178,8 milioni di euro evidenziando un aumento del 13,9% rispetto ai 156,9 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ED I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile ammonta a 904 milioni di euro ed include il prestito obbligazionario Additional Tier 1 Perp (5,5 anni) emesso in data 31 gennaio 2018. Lo strumento finanziario è un private placement, perpetuo, emesso per un ammontare di 200 milioni di euro, ed è stato interamente sottoscritto da UniCredit S.p.A. La cedola per i primi 5,5 anni è stata fissata a 4,82%.

La Banca conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio transitional al 20,46% (20,77% a fine 2017). Il Total capital ratio transitional è pari al 28,88% (20,77% a fine 2017).

L'indicatore di leva finanziaria è pari al 6,00% (5,67% a fine 2017) ed è stato calcolato in accordo con il Regolamento Delegato UE 2015/62 del 10 ottobre 2014. Come previsto dalla Circolare n. 285 di Banca d'Italia Parte Seconda, Capitolo 12, Sezione III Esercizio delle discrezionalità nazionali, le esposizioni verso società del gruppo UniCredit aventi sede in Italia e ponderate allo 0% ai sensi dell'art. 113, par. 6 del CRR sono state escluse nel calcolo dell'esposizione complessiva, ai sensi dell'articolo 429 (7) del CRR modificato dal Regolamento Delegato (UE) 2015/62.

L'incremento del Total capital ratio transitional e dell'indicatore di Leva finanziaria è determinato, sostanzialmente, dall'emissione del prestito obbligazionario Additional Tier 1, computabile nel Tier 1 della Banca.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL TERZO TRIMESTRE 2018

I **Ricavi** sono pari a 153,0 milioni di euro, in diminuzione del 2,2% rispetto al trimestre precedente ma in aumento del 3,2% rispetto al terzo trimestre 2017.

Il **Margine di interesse** nel terzo trimestre si attesta a 69,9 milioni di euro, in crescita dell'1,7% rispetto al trimestre precedente e del 3,7% rispetto al terzo trimestre 2017, principalmente supportati da volumi di raccolta in aumento e da una maggior incidenza dell'attività di *lending*.

Il tasso medio relativo all'attivo fruttifero nel terzo trimestre 2018 non si discosta da quello del trimestre precedente ed è pari all'1,29%, mentre si attestava all'1,35% nel terzo trimestre 2017.

Le **Commissioni nette** del terzo trimestre 2018 risultano pari a 72,7 milioni di euro in diminuzione del 2,5% rispetto al trimestre precedente, per effetto della riduzione delle commissioni nette di intermediazione

parzialmente compensate da minori commissioni passive a favore dei promotori finanziari per incentivi commerciali, ma in aumento del 4,3% rispetto al terzo trimestre 2017.

Il **Risultato di negoziazione, coperture e fair value** è pari a 10,7 milioni di euro in calo del 18,0% rispetto al secondo trimestre 2018 e del 3,6% rispetto al terzo trimestre 2017, per effetto di minori utili realizzati dall'attività di internalizzazione di titoli e contratti CFD.

Il totale dei **Costi operativi** nel terzo trimestre si attesta a 58,1 milioni di euro, in riduzione del 4,7% rispetto al trimestre precedente ed in aumento rispetto ai 53,5 milioni di euro del terzo trimestre 2017.

Il **Risultato di gestione** del terzo trimestre risulta pari a 94,9 milioni di euro in diminuzione dello 0,6% rispetto al trimestre precedente ed in linea rispetto a 94,8 milioni di euro del terzo trimestre 2017.

Gli **Accantonamenti per rischi ed oneri** nel terzo trimestre si attestano a 15,9 milioni di euro, in crescita rispetto a 1,9 milioni del trimestre precedente e rispetto a 13,6 milioni di euro del terzo trimestre 2017, per effetto della rilevazione del contributo ordinario annuo ai Sistemi di Garanzia dei Depositi (DGS), stimato in 14,3 milioni di euro (12,4 milioni di euro stimati al 30 settembre 2017).

L'**Utile lordo** del terzo trimestre è pari a 77,2 milioni di euro, in diminuzione del 2,9% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Il confronto rispetto al secondo trimestre non è significativo per effetto della rilevazione del DGS nel terzo trimestre 2018.

L'**Utile netto** è pari a 53,6 milioni di euro, in crescita dell'1,8% rispetto al terzo trimestre 2017.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

I finanziamenti a clientela al 30 settembre 2018 sono pari a 2.736 milioni di euro, in crescita del 28,5% rispetto al 31 dicembre 2017 e del 59,5% rispetto al 30 settembre 2017, grazie al rilancio dell'attività di *lending*, in particolare mutui, prestiti personali e fidi. L'ammontare dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) al netto delle rettifiche di valore è pari a 3 milioni di euro (in lieve aumento rispetto al 31 dicembre 2017) con un *coverage ratio* dell'87,7%; il rapporto fra l'ammontare dei crediti deteriorati e l'ammontare dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria si attesta allo 0,13% (0,16% al 31 dicembre 2017).

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

All'interno dell'area Banking si evidenzia il continuo rafforzamento dell'attività di *lending*, accompagnato da un attento monitoraggio della qualità del credito. I mutui, la cui offerta è iniziata a fine 2016, ammontano a 795 milioni di euro al 30 settembre 2018, +122,6% a/a. I prestiti personali ammontano a 415 milioni di euro, +27,2% a/a. In crescita anche i fidi: gli importi utilizzati al 30 settembre sono pari a 910 milioni di euro (+98,2% a/a), di cui 679 milioni relativi al recente fido con pegno rotativo.

La produttività dei consulenti finanziari prosegue il suo trend di crescita. Il portafoglio medio per consulente finanziario ammonta a 23,4 milioni di euro, in crescita del 9,4% a/a, di cui 13,1 milioni di euro patrimonio gestito (+10% a/a) e 8,7 milioni di euro rappresentato da *Guided products and services* (+20% a/a).

All'interno dell'area Investing prosegue l'espansione del *Private Banking*, volto a rafforzare ulteriormente il posizionamento della Banca nel segmento, con il totale delle attività finanziarie in crescita a €27,5 miliardi (+9,7% a/a) e pari al 39% dei total financial asset della Banca.

Prosegue senza sosta l'attività di sviluppo della nuova *Asset Management Company* di diritto irlandese. La società si sta focalizzando sull'ampliamento dei fondi singoli in delega di gestione e sulla costruzione di nuovi fondi di fondi al fine di offrire una gamma di soluzioni più efficienti, più flessibili e più guidate rispetto agli obiettivi di investimento ed al profilo di rischio/rendimento. Ricordiamo che al 30 settembre 2018 Fineco Asset Management gestiva masse per € 8,9 miliardi, di cui € 6,4 miliardi classi retail e circa € 2,5 miliardi relativi a classi istituzionale.

EVENTI DI RILIEVO DEL 3° TRIMESTRE 2018 E SUCCESSIVI

Successivamente al 30 settembre 2018 non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nella presente situazione economica e patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31 DICEMBRE 2017	30 SETTEMBRE 2018	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2018
Cassa e disponibilità liquide	613	532	(81)	-13,2%	613
Attività finanziarie di negoziazione	8.827	12.253	3.426	38,8%	8.827
Finanziamenti a banche	3.039.207	3.397.576	358.369	11,8%	3.036.333
Finanziamenti a clientela	2.129.219	2.735.885	606.666	28,5%	2.128.528
Altre attività finanziarie	16.715.041	17.665.380	950.339	5,7%	16.724.188
Coperture	10.048	313	(9.735)	-96,9%	119
Attività materiali	15.205	14.545	(660)	-4,3%	15.205
Avviamenti	89.602	89.602	-	-	89.602
Altre attività immateriali	7.909	7.898	(11)	-0,1%	7.909
Attività fiscali	9.249	17.758	8.509	92,0%	8.639
Altre attività	315.415	240.922	(74.493)	-23,6%	315.415
Totale dell'attivo	22.340.335	24.182.664	1.842.329	8,2%	22.335.378

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31 DICEMBRE 2017	30 SETTEMBRE 2018	Variazione assoluta	Variazione %	1 GENNAIO 2018
Debiti verso banche	926.001	999.543	73.542	7,9%	926.001
Debiti verso clientela	20.205.036	21.827.286	1.622.250	8,0%	20.205.036
Passività finanziarie di negoziazione	11.936	5.512	(6.424)	-53,8%	11.936
Coperture	(397)	(285)	112	-28,2%	(397)
Passività fiscali	10.234	48.674	38.440	375,6%	7.718
Altre passività	455.699	397.621	(58.078)	-12,7%	456.150
Patrimonio	731.826	904.313	172.487	23,6%	728.934
- capitale e riserve	526.046	746.340	220.294	41,9%	521.178
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	(8.340)	(19.760)	(11.420)	136,9%	(6.364)
- risultato netto	214.120	177.733	(36.387)	-17,0%	214.120
Totale del passivo e del patrimonio netto	22.340.335	24.182.664	1.842.329	8,2%	22.335.378

(Importi in migliaia)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

ATTIVO	30 SETTEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2017	1 GENNAIO 2018	31 MARZO 2018	30 GIUGNO 2018	30 SETTEMBRE 2018
Cassa e disponibilità liquide	1.671	613	613	745	1.733	532
Attività finanziarie di negoziazione	8.572	8.827	8.827	10.368	10.871	12.253
Finanziamenti a banche	2.834.849	3.039.207	3.036.333	3.487.848	3.224.477	3.397.576
Finanziamenti a clientela	1.715.683	2.129.219	2.128.528	2.318.096	2.632.749	2.735.885
Investimenti finanziari	16.878.524	16.715.041	16.724.188	17.095.494	17.188.339	17.665.380
Coperture	16.172	10.048	119	356	2.667	313
Attività materiali	15.197	15.205	15.205	14.839	15.036	14.545
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	7.712	7.909	7.909	7.584	7.827	7.898
Attività fiscali	14.279	9.249	8.639	6.428	10.914	17.758
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	91	-
Altre attività	233.188	315.415	315.415	203.695	241.054	240.922
Totale dell'attivo	21.815.449	22.340.335	22.335.378	23.235.055	23.425.360	24.182.664

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30 SETTEMBRE 2017	31 DICEMBRE 2017	1 GENNAIO 2018	31 MARZO 2018	30 GIUGNO 2018	30 SETTEMBRE 2018
Debiti verso banche	696.554	926.001	926.001	960.046	907.794	999.543
Debiti verso clientela	20.007.773	20.205.036	20.205.036	20.916.380	21.196.653	21.827.286
Passività finanziarie di negoziazione	18.656	11.936	11.936	4.892	4.568	5.512
Coperture	3.349	(397)	(397)	(460)	2.374	(285)
Passività fiscali	49.310	10.234	7.718	36.307	22.038	48.674
Altre passività	368.307	455.699	456.150	325.843	417.933	397.621
Patrimonio	671.500	731.826	728.934	992.047	874.000	904.313
- capitale e riserve	524.273	526.046	521.178	937.076	763.818	746.340
- riserve da valutazione (attività finanziarie disponibili per la vendita - utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti)	(3.811)	(8.340)	(6.364)	(3.994)	(14.997)	(19.760)
- risultato netto	151.038	214.120	214.120	58.965	125.179	177.733
Totale del passivo e del patrimonio netto	21.815.449	22.340.335	22.335.378	23.235.055	23.425.360	24.182.664

(Importi in migliaia)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	PRIMI NOVE 2017	PRIMI NOVE 2018	Variazione assoluta	Variazione %
Interessi netti	194.712	207.586	12.874	6,6%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	18	30	12	66,7%
Commissioni nette	199.387	218.658	19.271	9,7%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	37.119	38.339	1.220	3,3%
Saldo altri proventi/oneri	(170)	233	403	n.c.
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	431.066	464.846	33.780	7,8%
Spese per il personale	(58.693)	(64.701)	(6.008)	10,2%
Altre spese amministrative	(176.914)	(186.178)	(9.264)	5,2%
Recuperi di spesa	68.380	73.785	5.405	7,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(7.461)	(7.292)	169	-2,3%
Costi operativi	(174.688)	(184.386)	(9.698)	5,6%
RISULTATO DI GESTIONE	256.378	280.460	24.082	9,4%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(3.227)	(2.051)	1.176	-36,4%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	253.151	278.409	25.258	10,0%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(24.179)	(19.598)	4.581	-18,9%
Oneri di integrazione	(20)	(6)	14	-70,0%
Profitti netti da investimenti	(1.801)	4.255	6.056	n.c.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	227.151	263.060	35.909	15,8%
Imposte sul reddito del periodo	(76.113)	(85.327)	(9.214)	12,1%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	151.038	177.733	26.695	17,7%
RISULTATO DI PERIODO	151.038	177.733	26.695	17,7%

(Importi in migliaia)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

	1° TRIMESTRE 2017	2° TRIMESTRE 2017	3° TRIMESTRE 2017	4° TRIMESTRE 2017	1° TRIMESTRE 2018	2° TRIMESTRE 2018	3° TRIMESTRE 2018
Interessi netti	62.963	64.334	67.415	70.069	68.904	68.742	69.940
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	6	6	6	11	7	13	10
Commissioni nette	64.681	65.026	69.680	70.696	71.462	74.516	72.680
Risultato negoziazione, coperture e fair value	13.710	12.282	11.127	11.100	14.538	13.080	10.721
Saldo altri proventi/oneri	531	(764)	63	3.930	487	96	(350)
MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	141.891	140.884	148.291	155.806	155.398	156.447	153.001
Spese per il personale	(19.216)	(19.708)	(19.769)	(20.601)	(20.533)	(20.966)	(23.202)
Altre spese amministrative	(62.442)	(61.451)	(53.021)	(60.031)	(65.467)	(61.464)	(59.247)
Recuperi di spesa	23.277	23.215	21.888	24.987	24.701	23.922	25.162
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	(2.330)	(2.503)	(2.628)	(2.908)	(2.339)	(2.497)	(2.456)
Costi operativi	(60.711)	(60.447)	(53.530)	(58.553)	(63.638)	(61.005)	(59.743)
RISULTATO DI GESTIONE	81.180	80.437	94.761	97.253	91.760	95.442	93.258
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(597)	(1.053)	(1.577)	(2.124)	(1.311)	155	(895)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	80.583	79.384	93.184	95.129	90.449	95.597	92.363
Accantonamenti per rischi ed oneri	(2.377)	(773)	(21.029)	5.154	(1.774)	(1.925)	(15.899)
Oneri di integrazione	(14)	1	(7)	428	(2)	(2)	(2)
Profitti netti da investimenti	8	(361)	(1.448)	(11.598)	1	5.157	(903)
RISULTATO LORDO	78.200	78.251	70.700	89.113	88.674	98.827	75.559
Imposte sul reddito del periodo	(26.506)	(25.678)	(23.929)	(26.031)	(29.709)	(32.613)	(23.005)
RISULTATO NETTO	51.694	52.573	46.771	63.082	58.965	66.214	52.554
RISULTATO DI PERIODO	51.694	52.573	46.771	63.082	58.965	66.214	52.554

(Importi in migliaia)

ESPOSIZIONI SOVRANE, SOVRANAZIONALI E AGENZIA GOVERNATIVA

La tabella seguente indica il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane, Sovranazionali e verso Agenzia governativa in titoli di debito al 30 settembre 2018 classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”; l’incidenza sul totale attivo della Banca è pari al 33,73%.

	30 SETTEMBRE 2018	% SULLA VOCE DI BILANCIO
Italia	3.971.539	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	810.693	85,05%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.160.846	13,84%
Francia	233.352	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	35.156	3,69%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	198.196	0,87%
Spagna	3.130.304	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.130.304	13,71%
Irlanda	159.685	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	41.539	4,36%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	118.146	0,52%
Polonia	79.801	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	79.801	0,35%
Austria	86.908	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	86.908	0,38%
Germania	71.301	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	71.301	0,31%
Stati Uniti America	65.799	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	65.799	6,90%
Totale esposizioni Sovrane	7.798.689	32,25%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Sovranazionali	258.611	
EFSF (European Financial Stability Facility)	70.791	0,31%
ESM (European Stability Mechanism)	86.663	0,38%
EIB (European Investment Bank)	101.157	0,44%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Agenzia governativa	99.981	
ICO (Instituto de Credito Oficial)	99.981	0,44%
Totale esposizioni Sovranazionali e Agenzia governativa	358.592	1,48%
Totale esposizioni Sovrane, Sovranazionali e Agenzia governativa	8.157.281	33,73%

(Importi in migliaia)

Le % sono state determinate sulla singola voce di bilancio mentre la % dei totali è stata determinata sul totale attivo della Banca.

DATI DI STRUTTURA

	31 DICEMBRE 2017	30 SETTEMBRE 2018
N° Dipendenti	1.119	1.138
N° Consulenti finanziari	2.607	2.622
N° Negozi finanziari operativi	375	383

Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai consulenti finanziari (Fineco Center).

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale. Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 – Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del terzo trimestre 2018 e il Database sono disponibili sul sito web di FinecoBank.

Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nel 5° Aggiornamento del 22 dicembre 2017 della Circolare 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" emanata da Banca d'Italia, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate negli "Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio riclassificato" allegati alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018.

Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dalla Banca, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance – IAP (quali *Cost/income ratio*, *Cost of Risk*, *Guided products & services/AuM* e *Guided products & services/TFA*), la cui descrizione è contenuta nel "Glossario della terminologia tecnica e degli acronimi utilizzati" della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'*European Securities and Markets Authority* (ESMA/2015/1415).

L'informativa contenuta nel Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 - Comunicato Stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).

Il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 – Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti, come declinati nelle "Politiche contabili" di cui alle Note illustrative – Parte A – Politiche contabili della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2018.

Si precisa che ai fini del Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 – Comunicato Stampa, non si è provveduto a rimisurare il valore recuperabile delle attività materiali e immateriali, ivi incluso l'avviamento e le attività la cui valutazione dipende dalle medesime stime. Si provvederà a recepire, ove del caso, l'aggiornamento di tali valutazioni nel Bilancio 2018.

Nei casi in cui la rappresentazione contabile non abbia compiutamente apprezzato la competenza delle voci non caratterizzate dalla maturazione "pro rata temporis" quali, in particolare, le spese amministrative, il dato contabile è stato integrato da stime basate sul budget.

Con riferimento ai contributi ordinari dovuti per il 2018 al *Deposit Guarantee Schemes* (DGS), i costi sono stati esposti nella voce "Accantonamenti per rischi ed oneri" ed includono una stima del contributo annuo da versare al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi italiano basata sulle informazioni disponibili al 30 settembre 2018.

Con riferimento alle contribuzioni ordinarie dovute per l'esercizio 2018 al *Single Resolution Fund*, il relativo costo è pari a zero.

Il presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 – Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

ATTESTAZIONI E ALTRE COMUNICAZIONI**Operazioni con parti correlate**

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 – “Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate” del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2018 sono state deliberate le seguenti operazioni:

1. in data 23 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario Additional Tier 1 per un ammontare di 200 milioni di euro, interamente sottoscritto tramite private placement dalla Capogruppo UniCredit S.p.A.; la durata del prestito è perpetua, legata alla durata statutaria della Banca e la cedola per i primi 5,5 anni è stata fissata a 4,82%. L'operazione è stata qualificata come “Operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato”;
2. in data 6 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha deliberato in ordine al rinnovo della “Delibera quadro relativa alla stipula di contratti derivati di copertura con Capogruppo o società del Gruppo UniCredit”, operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato, che consente alla Banca, fino al 6 febbraio 2019, di sottoscrivere con la Capogruppo e con UniCredit Bank AG, contratti derivati a copertura di attività o passività commerciali che, per esigenze di ALM, richiedano una copertura dal rischio di tasso per un ammontare massimo pari a 1.000 milioni di euro con la Capogruppo UniCredit e pari a 1.300 milioni di euro con UniCredit Bank AG;
3. in data 8 maggio 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha deliberato il rinnovo:
 - a) della “Delibera quadro - Operazioni di Pronti contro Termine e Depositi a termine con la Capogruppo”, operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato con efficacia sino al 9 maggio 2019, avente ad oggetto operazioni di (i) Pronti contro Termine con la Capogruppo con un plafond massimo di 7,1 miliardi di euro, calcolato come somma delle singole operazioni in valore assoluto (siano esse attive o passive) e (ii) Depositi a termine con la Capogruppo con un plafond massimo di 6,3 miliardi di euro, calcolato come somma delle singole operazioni in valore assoluto;
 - b) della “Delibera quadro relativa alle operazioni intrattenute nell'ambito dei rapporti di conto corrente con UniCredit”, operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato che consente alla Banca di porre in essere - sino all'8 maggio 2019 - operazioni nell'ambito dei rapporti di conto corrente con UniCredit, nei limiti di un ammontare sino a 1.000 milioni di euro inteso come singola operazione (singolo versamento e singolo prelevamento);
4. in data 12 giugno 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha deliberato il rinnovo della “Delibera quadro - Negoziazione di strumenti finanziari con controparti istituzionali e con UniCredit, in conto proprio e per conto terzi, rispettivamente da parte delle funzioni Tesoreria e Markets”, operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato con efficacia sino all'11 giugno 2019, che consente alla Banca di effettuare operazioni di negoziazione di strumenti finanziari con controparti istituzionali parti correlate, con un plafond massimo pari a: (i) 2,70 miliardi di euro con UniCredit Bank AG, (ii) 250 milioni di euro con Mediobanca S.p.A. e (iii) 1 miliardo di euro circa con UniCredit S.p.A.;

5. in data 18 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha deliberato il rinnovo della “Delibera quadro Attività di Stock Lending con clientela istituzionale”, operazione di Maggiore Rilevanza, ordinaria e a condizioni di mercato con efficacia fino al 17 settembre 2019, avente ad oggetto le operazioni di prestito titoli azionari, in virtù della quale FinecoBank potrà dare corso, fino alla scadenza sopra indicata, alle suddette operazioni con un plafond di 700 milioni di euro per l’operatività con UniCredit Bank AG e di 200 milioni di euro per l’operatività con Mediobanca S.p.A..

Come già riportato nell’informativa fornita nel Bilancio 2017, si rammenta che in data 5 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Comitato Rischi e Parti Correlate, ha approvato la sottoscrizione di un nuovo accordo di intermediazione assicurativa ramo vita tra FinecoBank S.p.A. e Aviva S.p.A. (parte correlata), destinato a sostituire quello originariamente sottoscritto nel 2002 da UniCredit Xelion Banca S.p.A., cui è subentrata – per effetto di fusione per incorporazione - FinecoBank S.p.A.. La proiezione dei dati stimati al 31 dicembre 2017 (13,4 milioni di euro netti da riconoscersi alla Banca) inquadrava l’operazione come di “Maggior Rilevanza ordinaria e a condizioni di mercato”. Il contratto è stato perfezionato in data 5 aprile 2018. Medio tempore, nel contesto del medesimo accordo, nel mese di marzo 2018 è stato introdotto il collocamento del prodotto di Aviva “Multiramo Extra” che si affianca e completa la gamma di altri prodotti “Multiramo” già in catalogo.

In relazione alle operazioni sopra specificate, la Banca ha reso informativa semplificata alla CONSOB ai sensi dell’art. 13, 3° comma, lettera c) del Regolamento CONSOB 17221/2010.

Nel corso dei primi nove mesi del 2018 non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate tali da influire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca, né operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate.

Inoltre, sono state poste in essere operazioni di Minor Rilevanza con la Capogruppo, altre società del Gruppo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, rientranti nell’ordinario esercizio dell’attività operativa della Banca e della connessa attività finanziaria, perfezionate a condizioni di mercato e/o standard.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

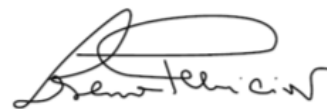
La sottoscritta Lorena Pellicciari, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2018 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 6 novembre 2018

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari



FinecoBank

FinecoBank, banca multicanale del Gruppo UniCredit, è una delle più importanti banche FinTech in Europa. Offre da un unico conto servizi di banking, credit, trading e investimento attraverso piattaforme transazionali e di consulenza sviluppate con tecnologie proprietarie, e integrate con una delle maggiori Reti di consulenti finanziari in Italia. Fineco è inoltre banca leader nel brokerage in Europa, e uno dei più importanti player nel Private Banking in Italia, con servizi di consulenza altamente personalizzati. Dal 2017 FinecoBank è attiva anche nel Regno Unito, con un'offerta focalizzata sui servizi di brokerage e di banking.

Contatti:

Fineco - Media Relations
Tel.: +39 02 2887 2256
mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations
Tel. +39 02 2887 3295
investors@finecobank.com

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Emma Ascani
e.ascani@barabino.it
+39 335 390 334

Tommaso Filippi
t.filippi@barabino.it
+39 366 644 4093

Fine Comunicato n.1615-76

Numero di Pagine: 20